

Gruppo d'Azione Locale
VERDE IRPINIA -ATI
(Attuazione P.I.C. LEADER+ Campania)
PSEA Esercizio 2003

BANDO PUBBLICO
per la realizzazione della
MISURA 4 - VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI
INTERVENTO - 4.i.2 Realizzazione di un Centro di Educazione Ambientale collegato ad iniziative esistenti,
situato in un sito di interesse naturalistico in Alta Irpinia

IL PRESIDENTE DEL GAL Verde Irpinia – A.T.I.

- VISTO il Regolamento CE 1260/99 del Consiglio, titolo II, capo III art. 20 e 21 in materia di iniziative comunitarie, tra i quali rientra il programma LEADER Plus;
- VISTO il Regolamento CE n. 445/2002 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Regolamento CE n. 1257/1999 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia FEOGA, modificato dal Regolamento CE n. 963/2003;
- VISTO il Regolamento CE n. 1159/00 riguardante le azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- VISTO il Regolamento CE n. 1145/2003 che modifica il Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Reg. CE n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- VISTE la Comunicazione della Commissione Europea agli Stati Membri n. 2000/C 139/05 del 14/04/2000 recante gli orientamenti per l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale (Leader+) e la decisione (C/2002)168 del 29 gennaio 2002 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale Leader + (PRL) della Campania;
- VISTA la deliberazione della GR. Campania n. 2078 del 17/05/2002 con cui è stato approvato il complemento di programmazione al PRL ed il relativo bando pubblicato sul BURC – numero speciale del 13 giugno 2002;
- VISTA La deliberazione della G.R. Campania n. 911 del 26.06.2004 con cui è stato approvato il Piano di Sviluppo Locale presentato dal GAL VERDE IRPINIA - ATI;
- CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 251 del 27.04.2005 è stato approvato il secondo Progetto Stralcio Esecutivo Annuale (a valere sull'esercizio 2003), per un importo di € 1.600.000,00 di cui € 1.450.000,00 di quota pubblica;
- CONSIDERATO che con deliberazione del 18 maggio 2005 (P. 4) il Comitato Esecutivo del GAL Verde Irpinia – ATI ha approvato con voti unanimi il presente Bando Pubblico per la realizzazione dell'intervento: "Studio della filiera castanicola (T.C. – U.)"
- CONSIDERATO che con la suddetta deliberazione ha autorizzato il Presidente del GAL Verde Irpinia ATI (legale rappresentante del soggetto mandatario) a procedere alla pubblicazione del medesimo bando che allegato alla citata delibera ne forma parte integrante e sostanziale.

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO E CONSIDERATO DA LUOGO ALLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE

BANDO PUBBLICO

P.I.C. LEADER+ Campania (Macroarea C)
PSEA Esercizio 2003

MISURA 4: VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI

INTERVENTO - 4.i.2 Realizzazione di un Centro di Educazione Ambientale collegato ad iniziative esistenti, situato in un sito di interesse naturalistico in Alta Irpinia

1. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede la riattazione o l'adeguamento funzionale di una struttura pubblica da destinare a Centro di educazione Ambientale. L'azione è finalizzata alla sperimentazione di energia alternativa (solare) ed alla diffusione di conoscenze relative alla tutela ed alla salvaguardia ambientale attraverso iniziative didattiche, promozionali, divulgative, anche mediante la produzione di segnaletica ambientale.

Lo stesso intervento si collega e si integra con altre esperienze presenti nell'area, nonché con azioni avviate e/o programmate con il PSL "Terre d'Irpinia - Villaggi delle Fonti", con particolare riferimento agli interventi 4.b.6., 5.c.1., 4.i.2.

2. DESTINATARI

Enti Pubblici locali (Comuni)

3. AREA INTERESSATA

L'intervento previsto dovrà essere realizzato all'interno del territorio della Comunità Alta Irpinia.

(Sarà data priorità ai territori comunali nei quali sono state realizzate iniziative legate alla valorizzazione ambientale con presenza di Associazioni ambientaliste attive e riconosciute a livello nazionale).

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La spesa pubblica messa a bando complessiva per la realizzazione dell'iniziativa è pari a € 50.000,00 (cinquantamila) a valere sul secondo PSEA (esercizio 2003).

5. SPESE AMMISSIBILI

Le spese sono ammissibili nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali e dal Complemento di programmazione del PIC Leader + Campania.

Le spese ammissibili sono:

- a) spese tecniche: progettazione, direzione dei lavori, collaudo e accessorie, studi di fattibilità tecnico economico-finanziari, consulenze esterne non continuative o periodiche (ad esempio per allestimento vetrina) e spese generali nel limite massimo del 10% degli investimenti complessivi ammissibili;
- b) opere murarie e assimilate stimate in base al Prezzario Regionale delle OO.PP. della Campania, vigente al momento di presentazione dell'istanza ;
- c) impianti ed attrezzature, ivi compresi strumenti e tecnologie per la dotazione di sistemi di sicurezza stimati in base al Prezzario Regionale delle OO.PP. della Campania, vigente al momento di presentazione dell'istanza ;
- d) macchinari ed arredi, nuovi di fabbrica stimati in base a preventivi di aziende fornitrici,
- e) acquisizione di materiale espositivo e segnaletica, stimati in base a preventivi di aziende fornitrici o se del caso con perizia giurata da parte di un tecnico abilitato.

Ai fini della rendicontazione finale delle spese si richiede la presentazione da parte del destinatario di una relazione finale sulla realizzazione del progetto e degli originali dei giustificativi di spesa.

Ai fini della determinazione e liquidazione del contributo, in fase di accertamento parziale o finale di regolare esecuzione, saranno considerate ammissibili le spese comprovate da fatture o da documenti contabili aventi forza probante equivalente, entro i limiti previsti nel provvedimento di concessione, quietanzate.

L'IVA è inclusa nelle spese ammissibili in quanto i soggetti destinatari sono gli enti pubblici.

6. PERIODO DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE - DURATA DEL PROGETTO

Sono ammissibili le spese a decorrere dal giorno successivo alla presentazione della domanda e della relativa documentazione.

La fine dei lavori verrà comunicata al GAL attraverso la presentazione della rendicontazione, di cui al successivo punto 14, delle spese effettuate, giustificate da documentazione contabile.

Relativamente al meccanismo di disimpegno automatico, il beneficiario con la presentazione della domanda di finanziamento si impegna a presentare la documentazione di spesa e la relativa relazione tecnica entro e non oltre il giorno 31 ottobre 2005 per un importo dei lavori almeno pari all'80% dell'importo complessivo. Per la parte rimanente sarà cura del GAL comunicare ai beneficiari la tempistica di riferimento.

La mancata presentazione della certificazione di spesa nei termini di cui sopra potrà determinare la revoca della convenzione.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

I beneficiari potranno richiedere l'erogazione del finanziamento in massimo tre quote secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal GAL. Le quote di contributo verranno accreditate sull'apposito C/C bancario aperto a tal uopo dal soggetto beneficiario per la gestione finanziaria dell'investimento.

La documentazione finale dovrà essere perentoriamente spedita entro e non oltre quindici giorni a decorrere dal termine assegnato per l'ultimazione del progetto, pena la revoca dell'intero contributo.

I pagamenti dei SAL saranno effettuati previa verifica contabile-amministrativa da parte dei tecnici incaricati dal GAL.

La documentazione finale dovrà essere perentoriamente spedita entro e non oltre quindici giorni a decorrere dal termine assegnato per l'ultimazione del progetto, pena la revoca dell'intero contributo.

I pagamenti dei SAL saranno effettuati previa verifica contabile-amministrativa da parte dei tecnici incaricati dal GAL.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, redatte obbligatoriamente utilizzando i moduli prestampati allegati al presente bando e corredate dalla documentazione di cui al punto successivo, dovranno pervenire entro 25 giorni, non oltre le ore 14,00, dalla data di pubblicazione del presente bando al seguente indirizzo:

GAL ATI Verde Irpinia
Viale IV Novembre – Centro Pluriuso – Int. 6
83047 LIONI (AV).

La domanda dovrà pervenire in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, esclusivamente a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno; è ammesso il ricorso ad agenzia di recapito private purché il plico sia accompagnato da ricevuta di ritorno. La busta oltre a dover indicare il nominativo del mittente, dovrà riportare la dicitura esterna "Partecipazione selezione LEADER PLUS Campania (Macroarea C) - INTERVENTO 4.i.2: Realizzazione di un Centro di Educazione Ambientale collegato ad iniziative esistenti, situato in un sito di interesse naturalistico in Alta Irpinia. Non fa fede il timbro postale ai fini della determinazione del giorno di arrivo della domanda.

9. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Alla domanda di partecipazione, redatta secondo il modulo 1 allegato al presente bando, presentata in originale e sottoscritta per esteso dal legale rappresentante, dovrà essere allegata la documentazione richiesta dalle indicazioni di cui alla scheda tecnica (allegato A).

In caso di documentazione incompleta, la Commissione valuterà sulla scorta degli elementi in suo possesso, se chiedere o meno integrazioni e chiarimenti.

Eventuali documenti integrativi potranno essere richiesti dalla Commissione e dovranno essere presentati, a pena di esclusione, dai partecipanti presso la sede del GAL entro 15 giorni dalla richiesta.

Il mancato possesso dei requisiti richiesti dal bando determinerà l'esclusione dalla presente gara.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

L'aggiudicazione del contributo sarà effettuata alle proposte che avranno totalizzato il maggior punteggio, fino al raggiungimento dell'importo complessivo dell'intervento (di cui al punto 4 del bando) secondo quanto di seguito stabilito:

Criteri generali di valutazione	Punteggio max
Coerenza con gli obiettivi ed i contenuti dell'intervento	20
Coerenza con gli obiettivi generali del PSL	20
Livello d'integrazione con altre iniziative di sviluppo locale attivate	15
Livello di coinvolgimento di associazioni ambientaliste riconosciute e presenti sul territorio comunale	10
Qualità tecnica e metodologica della proposta progettuale	25
Pari opportunità (livello di coinvolgimento di soggetti svantaggiati)	10
	100

Nel caso in cui le domande presentate non soddisfino i requisiti previsti dal presente bando, sarà scelta del C.E. del GAL procedere ad una successiva riapertura dei termini del bando oppure destinare al finanziamento di altre attività del PSL le risorse non impegnate.

11. MODALITÀ DI ISTRUTTORIA

Le domande pervenute presso la sede del GAL entro i termini stabiliti dal presente bando e corredate dalla documentazione richiesta, saranno istruite secondo le seguenti modalità

A. Controllo di ammissibilità formale: controllo della documentazione;

B. Controllo di ammissibilità sostanziale: controllo di coerenza, validità tecnico-economico e finanziaria dell'iniziativa;

C. Valutazione di merito effettuata assegnando a ciascuna iniziativa proposta un punteggio calcolato applicando i criteri di cui al punto precedente.

La graduatoria sarà affissa presso la sede del GAL per un periodo non inferiore ai 30 giorni dalla data di approvazione.

Nella graduatoria verranno indicati il progetto ammesso (finanziato) e quelli non ammessi.

12. TEMPI MASSIMI PER L'ISTRUTTORIA DEI PROGETTI

In considerazione dei tempi a disposizione per l'attuazione del PSL, le domande verranno esaminate entro 30 giorni dalla data di scadenza del presente bando. In caso di richiesta formale di chiarimenti e/o integrazioni, da effettuarsi per iscritto, tale termine si riterrà non più vincolante per il GAL.

13. OBBLIGHI DEL DESTINATARIO ULTIMO

In caso di ammissione a beneficio il destinatario si impegna a:

- sottoscrivere una Convenzione con il GAL nella quale sono disciplinati gli obblighi reciproci;
- collaborare alle attività di monitoraggio fisico, finanziario e di impatto, fornendo al GAL tutte le informazioni da questo richieste ai fini della verifica della realizzazione progressiva ed effettiva, sul piano reale e finanziario, dell'intervento, nonché il suo impatto in relazione agli obiettivi prefissati. Tale impegno si protrarrà fino ad un anno dalla scadenza del Programma Regionale Leader +;
- eseguire scrupolosamente le azioni informative e pubblicitarie in merito al sostegno ricevuto dai fondi comunitari così come disposto da Reg. CEE 1159/2000;
- conservare, secondo le modalità prescritte dal GAL e per un periodo di cinque anni dalla data dell'accertamento finale dei lavori, tutti i documenti giustificativi di spesa e i relativi movimenti bancari.

14. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Ai fini della rendicontazione finale delle spese si richiede la presentazione da parte del destinatario di una relazione finale sulla realizzazione del progetto e la documentazione di cui al punto 7.

Per le prestazioni professionali dovranno essere presentati, oltre le fatture, i relativi incarichi e contratti.

Il destinatario è tenuto a conservare, ai fini dei controlli di cui al Reg. CE 438/01, in originale o, ove non sia possibile, in copia conforme, tutta la documentazione relativa agli iter procedurali, amministrativi e contabili.

15. REVOCHE

Il mancato rispetto del presente bando e delle dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione, la falsità delle informazioni rese o la non corrispondenza del progetto realizzato con quanto presentato ed approvato dal Comitato Esecutivo del GAL Verde Irpinia - ATI comportano la revoca del contributo concesso.

Il mancato rispetto dei termini di cui al punto 7) comporta la revoca dei contributi stessi, anche se in parte già erogati.

16. VARIANTI

Non sono ammesse varianti ai progetti approvati se non per sopravvenute disposizioni di legge, prescrizioni di Enti Pubblici o cause di forza maggiore. Le autorizzazioni ad eseguire varianti, dettagliatamente motivate, dovranno essere richieste prima della loro realizzazione e potranno essere attuate solo se autorizzate. Nel caso in cui la variante comporti un aumento dell'investimento, non si prevede il proporzionale incremento del contributo concesso.

Quanto realizzato in difformità al progetto esecutivo e non autorizzato non sarà considerato ammissibile in sede di liquidazione finale.

17. DISPOSIZIONI FINALI

Il GAL si riserva di modificare/revocare in qualsiasi momento il presente Bando, dandone pubblica comunicazione.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore.

18. RISERVATEZZA

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di Bando di gara sono utilizzati dal GAL esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali ai sensi della Legge 695/96 e succ. mod. ed integrazioni.

19. FORO COMPETENTE

Ogni e qualsiasi controversia in ordine all'attuazione del presente Bando è di competenza del Foro di Sant'Angelo dei Lombardi.

Lioni (AV), 19 luglio 2005

Il Presidente del GAL Verde Irpinia ATI
Giovanni Maria Chieffo

Modulo. 1

AI GAL ATI Verde Irpinia
Viale IV Novembre – Centro Pluriuso –Int. 6
83047 LIONI (AV).

OGGETTO: MISURA 4 – VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI - INTERVENTO - 4.i.2
Realizzazione di un Centro di Educazione Ambientale collegato ad iniziative esistenti, situato in un sito di
interesse naturalistico in Alta Irpinia

Il sottoscritto nato a il in qualità di rappresentante legale
dell'ente con sede in via tel. fax
..... E-mail

CHIEDE

ai sensi del programma in oggetto un contributo di euro pari al % del totale dei costi di
..... euro
così suddiviso per stralcio esecutivo del PSL
.....
per la realizzazione dell'iniziativa

DICHIARA

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto
falso o contenente dati non più rispondenti a verità ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000;

- che è a conoscenza della normativa richiamata in oggetto
- che non sono state richieste agevolazioni, su altre leggi statali, regionali o su azioni comunitarie cofinanziate, a fronte dei medesimi investimenti oggetto della presente domanda;
- che i dati e le notizie della presente domanda ed i relativi allegati rispondono a verità ed alle intenzioni del richiedente in osservanza delle disposizioni previste;
- che relativamente all'iniziativa candidata, è disponibile la progettazione _____ (ai sensi dell'art. 16 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni).

S'IMPEGNA

- a collaborare alle attività di monitoraggio fisico, finanziario e di impatto, fornendo al GAL tutte le informazioni da questo richieste ai fini della verifica della realizzazione progressiva ed effettiva, sul piano reale e finanziario, dell'intervento;
- a sottoscrivere una convenzione con il GAL nella quale sono disciplinati gli obblighi reciproci;
- a sollevare il GAL concedente da qualsiasi responsabilità connessa all'esecuzione dell'iniziativa

ALLEGA

Scheda tecnica (allegato A);

-
.....

AUTORIZZA

il trattamento dei dati personali come indicato nel bando di accesso, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Data _____

Timbro e firma per esteso e leggibile del
legale rappresentante

Si allega copia fotostatica del documento di identità in corso di validità

Allegato A

INDICAZIONI/SCHEDA TECNICA

1. Denominazione dell'iniziativa
2. Soggetto proponente: denominazione, indirizzo, recapiti, eventuali deleghe
3. Costo dell'iniziativa per Stralcio – Indicazione di eventuali altre risorse a cofinanziamento dell'intervento (complementarietà con altri interventi)
4. Descrizione dell'iniziativa (Max 2 cartelle)
5. Coerenza con gli interventi del PSL ed in particolare con quelli di cui al punto 1 del presente bando, collegamento con altre esperienze
6. Appaltabilità
7. Stato della progettazione (descrivere o inserire allegati)
8. Quadro economico dell'iniziativa
9. Piano finanziario
10. Descrizione del modello di gestione prescelto
11. Cronogramma
12. Indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto attesi.

Data _____

Timbro e firma per esteso e leggibile del
legale rappresentante

N.B.

Ogni pagina della scheda progetto deve essere timbrata e siglata dal legale rappresentante